

I tesori del barocco in mostra in un itinerario culturale

Prende il via domani l'iniziativa turistica sostenuta dal Comune

[M.P.]

• GROTTAGLIE . Prende il via domani "Un cammino nel Barocco", itinerario culturale a cura dell'amministrazione comunale di Grottaglie in collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano, diretto nella provincia jonica da Eduardo De Sortis.

La città delle ceramiche è inclusa da quest'anno all'interno della Giornata Fai di Primavera a sostegno dell'arte e della natura, evento promosso in tutta Italia il 28 e 29 marzo e che coinvolge oltre duecento città e circa seicento beni aperti al pubblico e visitabili.

A rappresentare il barocco di Grottaglie il convento di San Francesco di Paola e il santuario della Madonna della Mutata; in particolare il convento dei Minimi è ospitato in un importante complesso monumentale, costituito da una chiesa tra le più interessanti e meglio conservate del territorio, notevole per aspetti storici ed architettonici e con un chiostro considerato tra i più belli della regione.

L'iniziativa tiene inoltre a battesimo nel Castello Episcopio l'inaugurazione di un punto Fai, il recente riconoscimento di città d'Arte, l'avvio del centro visita del museo diffuso e l'apertura del nuovo ufficio di informazione ed assistenza turistica che sarà inaugurato ufficialmente il prossimo 3 aprile dall'on. Massimo Ostillo.

In particolar modo l'istituendo punto Fai sarà un supporto permanente allo svolgimento dell'evento, alle attività degli aderenti al fondo residenti a Grottaglie ed agli iscritti della provincia di Taranto, che trova nel delegato provinciale Eduardo De Sortis piena soddisfazione.

«Finalmente dopo quindici anni» sostiene De Sortis «siamo riusciti ad inserire il territorio della provincia di Taranto nel circuito nazionale del Fai, che così egregiamente ed efficacemente valorizza il patrimonio artistico e ambientale italiano. Ne siamo orgogliosi ed uno dei nostri obiettivi è quello di far conoscere ed apprezzare il più possibile i tesori della nostra meravigliosa terra delle ceramiche».

Compiacimento espresso anche dall'Assessore alla cultura Marisa Patruno, che ha dichiarato che «si tratta di un importante riconoscimento, da parte del Fondo Ambiente Italiano, quello di inserire Grottaglie nell'evento, che premia gli sforzi che gli assessorati che si occupano cultura, turismo e musei portano avanti ormai da tempo per promuovere il territorio, implementando considerevolmente il turismo culturale, escursionistico e didattico, che dal mese di maggio vede giornalmente la presenza di diverse centinaia di alunni e docenti nel Quartiere e nel Museo delle ceramiche».

Proprio il Museo e il Castello episcopio, a detta dall'assessore al turismo Vito Nicola Cavallo, otterranno i vantaggi maggiori dal lavoro realizzato dal momento che «il Museo vedrà l'inaugurazione di una sezione dedicata all'arte contemporanea entro la fine dell'anno, mentre la realizzazione di un punto Fai all'interno dell'ufficio informazioni turistiche del castello è solo l'occasione per dare l'avvio di fatto ad un insieme di interventi strutturali».